

Difficile incontro di Cgil, Cisl e Uil con il governo

Cofferati pone le sue condizioni

Prodi: ora vi spiego l'Eurotassa

ROMA. La legge Finanziaria 1997 da 62.500 miliardi ha superato il primo giro di boa; in attesa dell'avvio dell'esame del Senato, è possibile fare il punto delle novità con l'aiuto di un servizio della *Adnkronos*.

Eurotassa e decretone di fine anno: l'eurotassa peserà per 7.000 miliardi sui redditi Irpef (in media 350.000 lire annue) e verrà rimborsata con *warrant* di società privatizzate. In vista anche misure antielusione, l'accelerazione della riscossione di imposte non versate, misure sulle banche.

Assegni familiari: aumenta l'importo degli assegni familiari. Per una famiglia di 4 persone con un reddito inferiore a 22 milioni annui, l'assegno passerà da 220.000 a 400.000 lire. In media, l'incremento è del 20%, che diventa 25% per i nuclei famigliari comprendenti figli in condizioni di inabilità.

Falsi invalidi: i falsi invalidi potranno essere licenziati, mentre quelli veri che percepiscono in maniera indebita l'indennità di accompagnamento o l'assegno mensile di disoccupazione dovranno restituire le somme. Gli invalidi assunti per tale titolo dovranno presentare una autocertificazione entro il 31 marzo, pena la sospensione immediata dal servizio.

Pensioni indebite: le pensioni Inps, di guerra, e le rendite Inail indebitamente erogate e percepite saranno recuperate (eccettuati i redditi sotto i 16 milioni). Le restituzioni saranno graduate nel tempo senza interessi.

Alta velocità: il governo dovrà procedere entro il 31 gennaio '97 ad una prima verifica sullo stato di attuazione e riferire al Parlamento.

Dipendenti pubblici: confermato lo slittamento dei termini per il pagamento del ricalcolo dell'indennità di buonuscita. Stabilito il blocco delle assunzioni nelle amministrazioni dello Stato fino al dicembre '97 con alcune deroghe. Via libera alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno in *part time*, completa incompatibilità per chi ha un rapporto di lavoro a tempo pieno con qualsiasi altra attività. Chi non si adegua entro il primo marzo '97 rischia il licenziamento. Confermato anche per il triennio '97-'99 il congelamento delle indennità e degli stanziamenti per lavoro straordinario.

Scuola e Università: via libera a una nuova sborciata del numero delle classi. Saranno i Provveditori ad adottare i piani di aggregazione, fusione e soppressione per scuole, plessi e sezioni con un numero di alunni inferiore a quello stabilito dai nuovi parametri. È prevista entro 5 anni la graduale separazione delle università con un numero di studenti eccessivo.

Anagrafe compensi pubblici: le amministrazioni che si avvalgono di collaborazioni esterne dovranno raccogliere tutti i dati. In caso di incarichi esterni con emolumenti superiori a 200 milioni, i dipendenti dovranno versare all'amministrazione la metà degli importi lordi di eccedenti il tetto. Taglio ai gettoni di presenza.

Sanità: viene rafforzata l'incompatibilità per i medici del Servizio Sanitario Nazionale e introdotti criteri più stringenti per la chiusura dei posti letto sottoutilizzati negli ospedali (con deroghe nelle zone disagiate e per terapia intensiva, riabilitazione, ecc.). Si incentiverà dal punto di vista fiscale lo sviluppo della libera professione all'interno degli ospedali pubblici,

ROMA. «Un esplicito mutamento di rotta sui temi del lavoro e sulla politica dei redditi» è la condizione che Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil - alla vigilia del delicato appuntamento di Palazzo Chigi tra Prodi e i leader delle confederazioni - pone al governo per evitare uno scontro. «Diversamente - aggiunge - non solo ci sarà rottura ma il governo si sarà costruito con le sue mani le condizioni per una difficilissima gestione politica della situazione. Tre i punti caldi: l'attuazione del patto per il lavoro, il pacchetto fiscale, il contratto dei metalmeccanici.

Sul patto per il lavoro, «È indispensabile - dice Cofferati - che l'accordo venga trasferito in norme operative il più rapidamente possibile, utilizzando in primo luogo la finanziaria e i "collegati"». Sull'opposizione che Rifondazione ha sempre manifestato nei confronti del «patto», Cofferati dice: «Esistono esplicite differenze di opinione tra il governo e la maggioranza che lo sostiene in Parlamento. Sono problemi politici che vanno risolti: non è accettabile che un accordo sottoscritto non venga attuato». Cofferati giudica «importanti» le affermazioni del ministro Treu, che si dice pronto a un «confronto aspro» con Bertinotti per rispettare i patti, ma avverte: «quel che conta sono i fatti. Non si può più ripetere quel che è capitato al momento del varo del Dpef. Prodi e Veltroni affermarono al congresso Cgil che il testo sarebbe rimasto immutato, rifiutando così il confronto; due giorni dopo lo mutarono per esigenze di equilibrio nella maggioranza».

Sulla tassa per l'Europa - sostiene Cofferati - il sindacato non accetterà soluzioni che non coinvolgano tutti i redditi, da lavoro e da capitale. Va ispirata al criterio della progressività e vanno individuate formule per la salvaguardia dei redditi più bassi. Infine va valutato se il tutto possa configurarsi come una sorta di anticipo allo Stato con relativa restituzione in tempi certi». Ma il pacchetto fiscale contiene anche l'introduzione della nuova tassa regionale (Irep) e la modifica della curva dell'Irpef. «Sono interventi - osserva Cofferati - che definiranno gli assetti del prelievo fiscale nei prossimi anni e le modalità di redistribuzione del reddito. Il governo ha detto che ci sa-

FRANCO BRIZZO

rà una sostanziale invarianza della pressione fiscale. È un'affermazione utile ma tutt'altro che sufficiente. Per noi è decisivo sapere se non ci sono cambiamenti dell'imposizione su alcune fasce sociali e redditi, per non trovarci di fronte ad una pressione fiscale media invariata, frutto però di una somma algebrica di valori troppo distinti tra loro».

Altro punto sul tappeto è il contratto dei metalmeccanici. «È una questione che si è oggettivamente aggiunta. Sia chiaro - afferma Cofferati rivolto al ministro Treu - nessuno al momento chiede al governo la mediazione e meno che meno un lodo. Il governo deve spiegare per quale motivo in qualità di datore di lavoro ha rinnovato il contratto a quattro milioni di suoi dipendenti utilizzando criteri precisi e coerenti con la politica dei redditi e non chiede che la stessa cosa venga fatta dalla Federmecanica. È chiaro - secondo Cofferati - che l'obiettivo di molte imprese è quello di rendere impraticabile la politica dei redditi. Così si attaccano non solo sindacati e lavoratori, ma esplicitamente anche il governo puntando a metterlo in condizione di non poter gestire convenientemente la politica economica. Che il governo non ne prenda atto - conclude - è preoccupante».

Intanto Romano Prodi, intervistato dal *Tg1*, lancia messaggi rassicuranti. Lo sforzo per entrare in Europa sarà ricompensato: gli italiani potranno ricevere il «premio» subito dopo l'entrata dell'Italia nell'Europa, il primo gennaio 1999. I contenuti e le modalità dell'Eurotassa saranno spiegati oggi ai sindacati. «La tassa per l'Europa è il prezzo per poter dare un futuro ai nostri figli e una speranza al nostro Paese» ha ribadito Prodi che ha ricordato i risultati ottenuti dal governo in questi ultimi mesi, il calo dell'inflazione e l'abbassamento del tasso di sconto e ha difeso la Finanziaria («prima di tutto non ci sono tasse in più. Forse il Polo avrebbe voluto una Finanziaria tutta di tasse, ma così non è stato»). Prodi ha ricordato le novità principali della manovra, l'aumento degli assegni familiari, l'autonomia scolastica, il decentramento amministrativo. «Ci sono le basi - ha concluso - per la nuova Italia».



I segretari confederali della Cisl D'Antoni e della Cgil Cofferati

nendo una idonea garanzia. Il termine per il varo degli studi di settore viene prorogato al 31 dicembre '98, mentre vengono prorogati i parametri del «ricavometro '96» ridotti e corretti.

Sanzioni: revisione organica per le sanzioni tributarie non penali, che saranno determinate entro un limite minimo e massimo in misura proporzionale al tributo evaso.

Semplificazione: sarà modernizzato la gestione delle dichiarazioni, prevedendo la gestione unitaria delle posizioni dei singoli contribuenti e delle dichiarazioni dei redditi ed Iva, con la possibilità di effettuare un unico versamento per imposte e contributi e ricorrere bonifici bancari, carte di credito e assegni.

Dichiarazioni coi CAAF: scompare la compartecipazione di 20.000 lire alle spese per la presentazione del 730 ai Caaf.

Lotto: via libera alla nuova estrazione infrasettimanale del lotto che sarà legata al recupero dei beni culturali.

Scommesse ippiche: dal prossimo anno sarà possibile scommettere anche sui concorsi ippici tipo quello di Piazza di Siena a Roma. Aumentano le imposte su Tris e Tris, dal 7 al 13%; resta al 5% l'imposta sulle scommesse semplici.

Fringe benefits: saranno tassati i buoni pasto per la quota che eccede le 10.000 lire giornaliere, i prestiti concessi al dipendente, l'uso di auto e moto aziendali da parte del dipendente.

Trasferimento aziende: più facile trasferire l'azienda ai propri familiari. Il trasferimento per causa di morte o per atto gratuito a familiari non costituisce realizzo di plusvalenze dell'azienda stessa.

Redditi d'impresa: rivoluzione fiscale anche per le imprese: sarà infatti introdotta nel nostro sistema la cosiddetta *dual income tax*, con una diversa tassazione degli utili a seconda che siano reinvestiti o meno.

Redditi da capitale: le aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e delle imposte sostitutive saranno accorpate su tre livelli, tra un minimo del 12,5% e un massimo del 27% (lasciando però non toccati al 12,5% i titoli di Stato ed equiparati).

Forfettoni: arriva il «forfettoni» per le piccole imprese. Le persone fisiche che esercitano attività di impresa con un fatturato fino a 20 milioni avranno un regime semplificato degli adempimenti contabili e un regime forfetario di determinazione dell'imposta sull'Iva e sul reddito, mentre per le piccole imprese con un fatturato fino a 50 milioni è prevista una forte semplificazione della contabilità. Per le nuove iniziative è previsto un abbattimento dell'imponibile per i primi tre anni per un importo compreso tra 15 e 30 milioni.

Autonomi: non saranno più deducibili i compensi al coniuge e ai figli, affidati o affiliati, minori di età o permanentemente inabili.

Benzina e metano: le Regioni potranno applicare una sovrattassa sul prezzo della benzina fino a un massimo di 50 lire al litro e sul gas metano fino ad un massimo di 60 lire a metro cubo.

Imposta di soggiorno: ancora una volta il Parlamento ha cancellato la proposta del governo di introdurre la tassa.

Quirinale: anche l'assegno del Presidente della Repubblica sarà tassato come i parlamentari.

I CONTENUTI DELLA FINANZIARIA

Manovra, le novità dopo il «sì» della Camera

NOSTRO SERVIZIO

mentre chi opta per il privato subirà un taglio del 15% della componente fissa dello stipendio.

Contributo del 10% Inps: il governo ha reinserito il decreto sulle pensioni per i lavori atipici all'interno del «collegato».

Condono edilizio: nessuna riapertura dei termini (il limite resta al 31-12-1993), ma ci sono agevolazioni per gli emigrati che hanno casa in Italia. Si al risarcimento per i cittadini che hanno subito espropri illegittimi di terreni o fabbricati prima del 30-9-1996.

Cassa integrazione: il governo riscrive la politica degli ammortizzatori sociali, che saranno estesi a tutte le imprese, pubbliche e private, che erogano servizi di pubblica utilità. La nuova disciplina riguarderà anche i settori dove oggi non c'è Cig o mobilità.

Servizio di leva: il servizio militare passa a 10 mesi, e i giovani lo svolgeranno a non più di 100 km

dal Comune di residenza.

Auto blu: drastico taglio delle categorie con diritto all'auto di Stato, restrizioni sui nuovi acquisti.

Cumulo pensione-lavoro: confermato il divieto di cumulo tra pensione e reddito per i lavoratori dipendenti, divieto ammorbido (al 50%) per i lavoratori autonomi. Previsto inoltre uno sconto sui contributi previdenziali per chi assume un dipendente *part time*. Sanzioni severe per i trasgressori: saranno chiamati a restituire un anno di pensione.

Stralci: molte norme del pacchetto antisprechi del Tesoro escono dalla manovra e avranno vita autonoma: tra queste, la creazione delle reti telefoniche chiuse, l'abolizione di 25 enti di ricerca agricola, l'unificazione dei ministeri di Bilancio e Tesoro.

Spese sanitarie: giro di vite per

la detrazione delle spese sanitarie dal 740: viene introdotta una franchigia di 250.000 lire sotto la quale non scatterà la detrazione del 22% delle spese sostenute. Viene invece eliminata la franchigia di 500.000 lire per la deduzione delle spese mediche per alcune patologie gravi e i portatori di handicap.

Casa: le rendite catastali vengono rivalutate del 5% ai fini Ici e di ogni altra imposta. Per neutralizzare l'effetto sulla prima casa vengono aumentate le detrazioni: per l'Irpef, l'abbattimento dell'imponibile passa dall'attuale milione a un milione 100.000 lire, mentre per l'Ici le detrazioni per la prima casa vanno da 180 a 200.000 lire. Aumentano anche le detrazioni per alcune categorie di contribuenti più deboli (da 300 a 500.000 lire). Sempre per l'Ici, i Comuni possono elevare entro il 15 aprile '97 l'a-

liquota massima fino al 7 per mille per case slette, uffici, centri direzionali e seconde case.

Riforma dell'Irpef: rivoluzionate le aliquote Irpef che scendono da 7 a 5 e saranno comprese tra una minima al 18-20% (per i redditi fino a 15 milioni) e una massima al 46%. Le aliquote intermedie non potranno aumentare, e saranno aumentate le detrazioni ai redditi medio bassi, alle famiglie numerose e monoreddito.

Irep: nasce l'Irep, la nuova tassa regionale sulle attività produttive, che sarà accompagnata da una addizionale Irpef compresa tra lo 0,5 e l'1%. L'Irep sostituirà l'Ior, l'Iciap, tassa di concessione sulla partita Iva, patrimoniale sulle imprese, tassa sulla salute, contributi sanitari e Tbc. La nuova imposta colpirà il valore aggiunto prodotto con aliquota tra il 3,5 e il 4,5%, ma

le Regioni potranno prevedere aliquote diverse per settori di attività e categorie di soggetti.

Tfr: un emendamento di An comporta una stangata fiscale da 2.000 miliardi a danno delle imprese sul fronte delle liquidazioni. È già stato annunciata la cancellazione della norma al Senato.

Autonomia fiscale e catasto: Comuni e province potranno disciplinare con regolamenti i propri tributi, a partire dall'Ici; potranno anche stabilire un canone per l'occupazione di aree del demanio e una addizionale all'imposta erariale sul consumo di energia elettrica. È prevista la revisione delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo e del classamento delle unità immobiliari, con la partecipazione dei Comuni.

Accertamento con adesione: Si estende a tutti i redditi l'accertamento con adesione, con possibilità di rateizzare i versamenti for-

È in edicola
"Il cammino
dell'uomo"

LA STORIA
Dalle origini ai giorni nostri
SU CD-ROM

MACINTOSH & WINDOWS COMPATIBILE

Oltre due ore
di racconto

2.000 notizie
in ordine cronologico

600 immagini fotografiche

Documenti storici

Schede di approfondimento

Filmati originali

Un gioco interattivo

Cd-rom + guida solo L. 30.000

l'Unità iniziative editoriali